

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. N° 81 del 09 Aprile 2008 per l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e relative misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze.

Ente concedente: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Via Piano dell'Ucciardone n. 4 – 90139 Palermo (PA).

Datore di Lavoro: Dott. Pasqualino Monti – delega ex art.16 all'Ing. Luciano Caddemi.

Medico Competente: Dott.ssa Benedetta Passarello.

RLS: Sig. Rosario Salvatore Brandi.

RSPP: Dott.ssa Fiora Sodo.

ASPP: Sigg.ri Anzalone, Minutolo, Lupo.

Addetti PS – Evacuazione: Sigg.ri Anzalone, Martorana, Minutolo, Lupo.

Concessionario:

Datore di Lavoro:

Medico Competente:

RLS:

RSPP:

ASPP:

Addetti PS – Evacuazione:

Affidamento del “SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, CUSTODIA ED ACCOGLIENZA NEGLI UFFICI DI PALERMO E TRAPANI, PER UN TRIENNIO PROROGABILE PER UN ULTERIORE ANNO. CIG 899560828F

Data: 2022 (Corrisponde alla data di firma del DUVRI – quindi quando sarà compilato da entrambe le parti)
Inizio Servizio: dalla data di stipula del contratto
Fine Servizio: dopo 3 anni dalla stipula del contratto con possibilità di proroga per un altro anno.

Indice:

- 1. Premessa**
- 2. Normativa di riferimento**
- 3. Individuazione delle aree operative di lavoro**
- 4. Modalità di svolgimento del servizio**
- 5. Analisi dei rischi specifici derivanti da situazioni ambientali ed interferenze**
- 6. Rischi generali e comportamenti da adottare – misure operative di base per abbassare i rischi da interferenze**
 - 6.1 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica**
 - 6.2 Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, acqua, gas**
 - 6.3 Protezione contro gli incendi**
 - 6.4 Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose**
 - 6.5 Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze**
 - 6.6. Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale**
 - 6.7. Gestione infortunio o emergenza sanitaria**
 - 6.8 Chiamata soccorsi esterni**
 - 6.9 Precauzioni generali**
- 7. Rischi specifici dell'ambiente di lavoro e misure di sicurezza da attuare**
- 8. Costi della Sicurezza**

1.PREMESSA

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è obbligo del Datore di lavoro dell'impresa Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n° 81/2008 e, nel caso di appalti Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di individuare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Il DUVRI deve essere messo a disposizione per la formulazione dell'offerta ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il presente documento, farà parte integrante del contratto di affidamento e sarà messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

L'Affidatario del Servizio, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività tipica delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze con l'ambiente e le altre attività lavorative presenti nel corso dell'effettuazione della prestazione.

Sono esclusi dalla redazione del DUVRI e dalla relativa stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vadano ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

L'interferenza è, pertanto, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che, rispondendo a datori di lavoro diversi, danno luogo sia ad una contiguità fisica e di spazio, che ad una contiguità produttiva. In tali casi i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

Tale concomitanza di eventi è, per quanto possibile, sconsigliabile poiché comporta spesso situazioni di difficile controllo e non prevedibili per la sicurezza dei lavoratori impegnati in quelle fasi lavorative.

Il presente DUVRI contiene, pertanto, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa concessionaria dettagliati dati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 81/08.

I Datori di Lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dell'appalto di servizi.

Il POS presentato dall'impresa esecutrice dovrà tenere conto dei rischi e pericoli aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione di più attività lavorative nell'area portuale e prevedere le opportune misure di sicurezza atte ad eliminare o limitare la presenza di tale tipologia di rischio aggiuntivo.

2.NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 50/16	<i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2015/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (nuovo Codice dei contratti).</i>
D. Lgs. 81/08	<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (come integrato dal D.P.R. n. 302/56)</i>
D.P.R. 303/56	<i>Norme generali per l'igiene del lavoro (solo per l'art. 64)</i>
D. Lgs.475/92	<i>Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale</i>
D.M. 02/05/01	<i>Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)</i>
D. Lgs. 257/06	<i>Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro</i>

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OPERATIVE DI LAVORO

Le aree operative di lavoro coincidono con le palazzine sede degli Uffici Amministrativi dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, site in via Piano dell'Ucciardone n. 4 a Palermo e con i locali adibiti ad Uffici presso la Stazione Marittima del porto di Trapani.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha ad oggetto l'espletamento del **SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, CUSTODIA ED ACCOGLIENZA NEGLI UFFICI DI PALERMO E TRAPANI**, con modalità meglio specificate nel relativo Capitolato d'Oneri, cui si rinvia per maggiori dettagli.

5. ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DA SITUAZIONI AMBIENTALI ED INTERFERENZE.

Dopo attenta analisi delle attività che saranno svolte per l'espletamento del servizio in oggetto, si è dell'avviso che non vi siano interferenze specifiche e che il personale dovrà attenersi a quanto riportato nel DVR della Stazione Appaltante e, pertanto, sarà cura dell'affidatario adeguare il proprio Documento a quello dell'AdSP, per quel che concerne il servizio richiesto.

I rischi da interferenze si dividono in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno degli edifici e delle aree della Committente. Sono, dunque, rischi che prescindono dalla specificità dell'appalto ma che rivestono carattere di generalità.

I rischi specifici sono quelli derivanti dalle attività da svolgere per l'esecuzione del servizio in appalto, e che possono essere sintetizzati in rischi derivanti da attività di accoglienza di pubblico esterno ed attività di portierato, apertura e chiusura uffici (il tutto come meglio specificato nel Capitolato d'Oneri).

6. RISCHI GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE – MISURE OPERATIVE DI BASE PER ABBASSARE I RISCHI DA INTERFERENZA

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche i rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta appaltatrice e da parte del Committente, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure d'ordine generale.

Ditta appaltatrice

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza ecc);
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il RSPP;
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali;
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso l'impresa è obbligata ad integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari;

Committente e Ditta appaltatrice

- Sia il committente sia la ditta appaltatrice provvederanno all'immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie;
- I mezzi di estinzione saranno facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere liberi;
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.

6.1 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità;

Ditta appaltatrice:

- La ditta appaltatrice deve utilizzare l'impianto secondo quanto imposto dalla buona diligenza; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni vistose,

- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Ente;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;

6.2 Protezione contro gli incendi

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- Mezzi di estinzione presenti ed efficienti;
- Istruzioni impartite al personale;
- Procedure scritte da osservare in caso di incendio (piano emergenza ed esodo)

Ditta appaltatrice

E' vietato:

- Fumare.

6.3 Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

Committente e Ditta appaltatrice

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;

6.4 Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale, copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Ditta appaltatrice

I dipendenti della Ditta appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI).

6.5. Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Ditta appaltatrice

- La ditta appaltatrice, al fine di garantire in caso di incendio o di altre emergenze la sicurezza delle persone presenti nei locali ed aree dove devono svolgersi i servizi previsti dell'appalto, prima di iniziare l'attività, deve preventivamente prendere visione:
- Delle planimetrie affisse negli uffici ed altri locali dell'AdSP, e relative vie di esodo;
- Delle norme comportamentali (piani d'emergenza ed esodo);
- Dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di lavoro;
- Dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche;
- Dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- Dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso dell'AdSP;

comunicando al Datore di Lavoro ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori e/o attività.

Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D. Lgs 81/08 nell'ambito degli edifici ed aree dove viene ad operare.

Deve anche comunicare i suoi responsabili cui il committente può fare riferimento ed un responsabile della squadra dovrà essere presente in loco durante l'esecuzione del lavoro.

Committente

In tutti i locali di svolgimento dell'appalto verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco

- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

Committente e Ditta appaltatrice

- Mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- Non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;

Ditta appaltatrice

In caso di allarme

- Avvisare immediatamente il personale dell'AdSP (il responsabile o un addetto del SPP) descrivendo l'accaduto (il personale dell'AdSP. si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- In caso di incendio allertare immediatamente i Vigili del Fuoco;
- Se addestrati, collaborare con l'eventuale personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- Interrompere il lavoro.

In caso di evacuazione

- Mantenere la calma;
- Seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio dell'AdSP.;
- Non prendere iniziative personali;
- Convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- Segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- Non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- Attendere il cessato allarme.

Cessato allarme

- Rappresenta la fine dello stato di emergenza;
- Viene diramato a voce dal R.S.P.P. o componente del S.P.P. quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'edificio sono state ripristinate;
- Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

6.6. Gestione infortunio o emergenza sanitaria

Committente e Ditta appaltatrice

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- Avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'AdSP.;
- Soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- Mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso.

6.7 Chiamata soccorsi esterni

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore della ditta appaltatrice dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le procedure aziendali, di cui sono fatti edotti anche i dipendenti della ditta appaltatrice.

Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, lo stesso lavoratore della ditta appaltatrice potrà attivare la procedura sotto elencata.

In caso d'incendio

- Chiamare i Vigili del Fuoco telefonando al 115;
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei Vigili del Fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio;
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118;

- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.;
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi;
- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118;
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire;
- Prestare attenzione ed eventuali fonti di pericolo rischio di incendio, ecc.);
- Incoraggiare e rassicurare il paziente;
- Inviare, se del caso una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile;
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

6.8. Precauzioni generali

Per abbassare il livello di rischio, in ogni caso, la ditta appaltatrice dovrà sempre porre in essere le seguenti misure operative principali da adottare per evitare interferenze e incidenti:

- valutare sempre l'eventuale manifestazione di situazioni di pericolo, presenti o sopraggiunte e darne tempestiva comunicazione all'AdSP;
- informare il personale affinché adotti i comportamenti adeguati al caso.

Se quanto sopra non è attuabile si adotteranno, concordemente con l'Autorità di Sistema Portuale, le misure più consone al caso.

7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

N.	SITUAZIONI DI PERICOLO IN FASE DI ESECUZIONE	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Rischio di incendio	<p>Il rischio di incendio è presente in tutta l'area oggetto dell'appalto data la presenza in tutti gli ambienti dell'impianto elettrico (possibile fonte di innesco), di materiale cartaceo, di sostanze liquide infiammabili, e degli arredi.</p> <p>L'azienda per la sua attività specifica non è soggetta a CPI da parte dei Vigili del Fuoco</p>	MEDIO	<p>Non spostare mai materiali infiammabili in un punto vicino a prese di corrente.</p> <p>No fumare nei posti di lavoro</p>	<p>Il committente è dotato di un numero adeguato di estintori in relazione all'attività svolta.</p>
2	Rischio di elettrocuzione	<p>Il rischio di elettrocuzione è presente in tutti i locali della committente data la presenza in tutti gli ambienti di prese, cavi, quadri elettrici e apparecchi illuminanti.</p>	MEDIO	<p>Non usare prodotti liquidi all'interno dei locali quadri elettrici.</p> <p>Non attaccare elettroutensili che non abbiano il certificato di conformità CE o che siano in pessimo stato.</p>	<p>L'impianto elettrico del Terminal è a norma e con le certificazioni di conformità ex Legge 46/90. Il sistema di messa a terra dell'impianto elettrico, abbinato ai differenziali magnetotermici, fornisce</p>

					le necessarie garanzie per la sicurezza di tutti i presenti all'interno dell'area di interesse. Tali impianti sono sottoposti alle verifiche di legge.
3	Rischio da investimento	Il rischio è presente nelle aree di parcheggio.	MEDIO	Invitare i propri dipendenti ad adottare la massima attenzione nel circolare e nell'attraversare le aree destinate al transito dei veicoli.	Invitare i propri dipendenti ad adottare la massima attenzione nel circolare e nell'attraversare le aree destinate al transito dei veicoli.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta, nel valutare che nel presente DUVRI non vi sono costi eccedenti gli oneri derivanti dai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, cui l'impresa è tenuta a provvedere ai sensi di quanto previsto dall'art.18 del D. lgs. 81/08, si ritiene che i costi per la sicurezza siano quelli previsti dal CCNL di riferimento.

9. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, anche per sopraggiunte nuove interferenze, Il Responsabile dell'esecuzione ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

10 CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art.26, comma, 5 D.L.gs 81/08 e ss.mm.ii.

In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

La Ditta dichiara di aver preso attentamente visione del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dalla Stazione Appaltante.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la DITTA dichiara di essere a conoscenza de contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo interamente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza

LA DITTA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

PER L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Il Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/08

Ing. Luciano Caddemi